

[RICERCA E ARCHIVIO](#) > [RISULTATI DELLA RICERCA](#) > **ARTICOLO**

07-10-07, 5 Grosseto

[Stampa questo articolo](#)

## Scansano parla di mafia assieme a Pietro Grasso

GROSSETO. Anche a **Scansano** si parla di mafia, di legalità e di immigrazione, con il procuratore nazionale antimafia Pietro Grasso e con il suo predecessore, Piero Luigi Vigna. Un incontro nel Teatro Castagnoli, con numerosi studenti. Ancora una iniziativa della Fondazione Caponnetto per sensibilizzare su un tema che pare lontano dalla terra di Maremma, ma che - avverte Grasso - necessita di una continua attenzione, perché «anche se la Toscana è ancora in condizione di privilegio, occorre pensare sempre alla prevenzione». Vigna, prima di Grasso, si era soffermato anche sul tema della immigrazione, suggerendo, nella dialettica tra il multiculturalismo e l'integrazione «ambidue con rischi evidenti», la strada della «interazione» tra le varie culture. E in ordine alla legalità, Vigna ha criticato la politica e i politici che non incoraggiano il sentimento della legalità. Il procuratore Pietro Grasso, nel suo intervento, si è rivolto direttamente ai giovani sottolineando di essere un uomo «dell'antimafia della speranza: oggi - ha detto - non ho bisogno solo delle forze di polizia, ma della collaborazione della società e soprattutto dei giovani che non hanno lo scetticismo degli anziani e debbono credere che i loro sogni si realizzeranno». E.P.

[Torna ai risultati della ricerca](#)[Stampa questo articolo](#)